

# "Se attraversando il buio ci diamo la mano per camminare insieme, si esce tutti meglio"



**Graziano Delrio**  
Sindaco di Reggio Emilia

**C**are cittadine e cari cittadini, cogliamo l'occasione dell'ultimo numero del 2009 di Reggio Comune per informare tutte le famiglie, in modo aggiornato e completo, sulle misure cui possono ricorrere se hanno perso reddito a causa della crisi.

Sapevamo, alla fine del 2008, che la crisi sarebbe arrivata e così, purtroppo, è stato. La crisi ha morso e morde ancora. Ha colpito anche il nostro sistema, per saldo che sia, con ricadute trasversali in tutti i settori. I segnali di ripresa non sembrano significativi, in particolare sull'occupazione.

I primi a portarne le conseguenze sono i lavoratori precari, gli operai del manifatturiero, i giovani, i soggetti più deboli, le donne: nel Reggiano si contano circa ventimila lavoratori cassaintegrati.

In questa edizione del nostro periodico abbiamo cercato, quindi, di raccogliere in modo sistematico tutto ciò che è stato messo in campo da diversi enti e istituzioni, non solo dal Comune di Reggio Emilia, in modo da svolgere un reale servizio informativo per chi è in difficoltà. Le azioni di tutti perché solo facendo rete si riesce a superare l'onda d'urto. Dalla social card al sostegno per i mutui, dalla riduzione delle rette alla sospensione degli sfratti.

A queste va aggiunto l'impegno del Comune di Reggio Emilia nel mantenere i propri servizi educativi, sociali, culturali, per la sicurezza delle persone, nonostante la stretta finanziaria.

La crisi, infatti, riduce le entrate anche per noi e il governo ha posto limiti sia alla possibilità di spesa, sia ai trasferimenti finanziari ai Comuni. Così anche noi sindaci siamo in difficoltà nel far funzionare i nostri enti: scuole, case protette, illuminazione, manutenzione, trasporti, utenze, rifiuti. Pensate a quante cose si fermerebbero se i Comuni non riuscissero più a sostenerle. Anche le fasce tricolori dei primi cittadini, come le tute blu, hanno manifestato in diversi modi.

Lo abbiamo fatto per tutelare i cittadini che rappresentiamo, tutti i cittadini. Proprio perché tutti siamo disposti a rinunciare a qualcosa, tutti dobbiamo cooperare, da Roma a Reggio Emilia, per contenere gli effetti della crisi e per darci obiettivi comuni: accompagniamo uno stile di vita più sobrio a mete condivise per il nostro sviluppo e il nostro benessere.

Vogliamo che la nostra comunità resti forte, con un futuro fatto di sicurezze per tutti e con nuove opportunità. Per questo è bene che Reggio lasci da parte le divisioni e faccia sistema in modo responsabile, che gli imprenditori tengano duro, senza ricorrere alle scelte più semplicistiche, e che anche a livello personale si partecipi, magari mettendo un posto a tavola in più, o sostenendo i propri colleghi di lavoro, come hanno fatto molti operai. Ci sono storie di solidarietà e di vicinanza nella nostra città che, nel silenzio, aiutano tante persone ad andare avanti. Se attraversando il buio ci diamo la mano per camminare insieme, si esce tutti meglio.

È dunque con questa speranza, che auguro a tutti voi un sereno Natale e un buon inizio d'anno.

Il vostro sindaco  
**Graziano Delrio**